

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honeyrn2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



- ✓ UNA PERCENTUALE DI QUANTO RACCOLTO NELLE COLLETTE DOMENICALI SARÀ DEVOLUTA PER L'INIZIATIVA DIOCESANA DI SOLIDARIETÀ: "UN POSTO A TAVOLA"
- ✓ AI FANCIULLI E AI RAGAZZI DEL CATECHISMO CHE LO DESIDERANO SARÀ CONSEGNATO IL TRADIZIONALE SALVADANAIO PRO INFANZIA MISSIONARIA.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia 35,1-6a.8a.10

Il profeta, che parla del ritorno dall'esilio babilonese, si rivolge a gente sfiduciata per aiutarla a sperare nella salvezza che viene dal Signore. È un inno di gioia. La gloria di Dio è in mezzo al suo popolo. I segni della salvezza sono gli stessi indicati da Gesù ai discepoli di Giovanni nel Vangelo.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Giacomo ap. 5,7-10

La venuta prossima del Signore sorregge la speranza della Chiesa primitiva. Giacomo esorta i cristiani a seguire l'esempio del contadino e pazientare. Solo così la gioia per la salvezza sarà esplosiva. L'apostolo porta come modelli di pazienza i profeti, ma vi si può leggere la figura di Giovanni Battista, di cui il Signore tesse l'elogio nel Vangelo di oggi. Egli ha saputo perseverare nell'attesa che si compisse la promessa.

VANGELO

Due diversi movimenti dimostrano che Gesù è il Messia. Da una parte Gesù risponde a Giovanni e dall'altra Gesù dà testimonianza su Giovanni e sulla sua missione. Attraverso le profezie di Isaia Gesù afferma che il Messia sarà umile e sofferente, salvatore degli uomini. Elogiando il Battista dichiara se stesso Messia per il quale Giovanni è venuto a preparare la via. I "segni" della salvezza: i ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, sono la risposta unica e vera di ogni ricerca sincera.

Dal vangelo secondo Matteo 11,2-11



In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

COMMENTO ALLA PAROLA.

FIDARSI SENZA CERCARE CERTEZZE.

Gesù ha da poco iniziato la sua attività pubblica e Giovanni Battista è stato imprigionato da Erode Antipa.

Uno entra in scena, l'altro esce. Ma l'entrata in scena di Gesù non è delle più facili: **viene rifiutato dalle città della Galilea e anche il Battista manifesta dei dubbi sulla sua messianicità.**

In realtà il Battista e i suoi discepoli erano rimasti perplessi di fronte a Gesù come Messia. Si aspettavano ben altro: un messia potente, un giudice giusto ma impietoso. E invece si

ritrovano di fronte ad un Messia **misericordioso ed accogliente.**

Gesù, dopo trenta anni vissuti nell'anonima quotidianità di Nazareth, non poteva avere voce in capitolo. Chi avrebbe mai ascoltato uno di Nazareth, sperduto villaggio della Galilea mai nominato nella Bibbia. Nicodemo, nel vangelo di Giovanni, dice: " **Cosa può mai venire di buono da Nazareth?**"

Gesù stesso si era recato presso dal Battista alla ricerca di accreditamento, dalla sua riconosciuta "autorità", almeno come profeta. Forse qualcuno lo avrebbe ascoltato.

In Giovanni, è tutto l'Antico Testamento che vive del dubbio.

Anche se, a leggere bene, la domanda che il Battista mette in bocca ai suoi discepoli sembra quasi che l'abbia confezionata appositamente affinché si convincessero della messianicità di Gesù. **Il dubbio appartiene anche all'esperienza della nostra fede.**

Non sempre le nostre aspettative vengono gratificate dal Signore. Gli chiediamo la guarigione per una persona cara e non succede niente, lo invociamo a fare giustizia e sembra dormire, lo bestemmiamo e non si scompone.

Sembra, più che l'assolutamente altro, l'assolutamente assente. Noi, in realtà, nel rapporto con il Signore cerchiamo un toccasana per le nostre malattie o un tappabuchi per i nostri problemi.

Egli invece si è fatto carico della nostra umanità e attraverso la croce l'ha portata a salvezza.

Gesù non risponde con un sì o con un no ai discepoli del Battista, ma con i fatti. Chi vuole scoprire la sua identità deve mettersi in ricerca, al suo seguito e "vedere" quello che fa dopo aver "ascoltato" quello che dice. Ovviamente facendo attenzione a non "inciampare" [scandalizzarsi] per la sua umanità. Alla fine, la risposta che Gesù invia al Battista è una profezia di Isaia

che descrive l'avvento del Messia come il rinnovarsi di tutte le cose.

Come superare i dubbi di fede? Ci verrebbe da dire: "Ci basta poco, Signore. Guariscimi e crederò, aiutami a risolvere i problemi e verrò sempre a messa, fammi avere quello che desidero da sempre e...". Non è in questo modo che sciogliamo i dubbi della nostra fede. **Per assistere alla gloria del Messia bisogna arrivare sotto la croce e per essere glorificati bisogna salirci.** Seguire i passi di Cristo è l'unica via di salvezza.

Infine Gesù stesso tesse l'elogio del Battista. Conferma la sua identità profetica, la coerenza di vita, l'essenzialità del suo essere. E ne proclama la "grandezza". La formula introduttiva alla proclamazione, "in verità in verità vi dico", indica una probabile **"ipsissima verba Iesu"**. Mai l'evangelista si sarebbe permesso di esaltare la figura del Battista per la prima comunità cristiana, dove alcuni ex discepoli del Battista sostenevano che il loro vecchio maestro era più grande di Gesù.

Infatti subito dopo c'è un'affermazione che bilancia il tutto: "Il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui".

Non è un dare per poi togliere, ma far capire che con Gesù inizia una strada totalmente nuova. **La grandezza del credente è nel farsi discepolo e fidarsi di lui.**

Può esserci di compendio una storiella. D'altra parte siamo nella domenica in "laetare". Possiamo concederci anche di sorridere un po'.

Un rocciatore era in arrampicata quando viene sorpreso da una tormenta. Il vento lo scaraventa violentemente contro la parete rocciosa, perde tutti gli appigli se non uno al quale resta agganciato per misericordia. Flagellato dalla grandine e dalla pioggia non sa che pesce pigliare. Giunta la notte e il gelo, al massimo della disperazione, anche se non credente, alza gli occhi al cielo e grida a gran voce: "C'è qualcuno lassù?" Gli risponde una soave voce: "Dimmi figliolo, di cosa hai bisogno?"

"Di tornare a valle!", risponde il rocciatore. "Bene, abbi fede in me, lasciati precipitare e io con la mia mano ti prenderò quando sarai ad un metro da terra e ti depositerò a valle..." si sente rispondere.

E l'alpinista sempre con gli occhi rivolti al cielo: "C'è nessun altro lassù?"



CONCERTO/EVENTO

A CONCLUSIONE DEL CAMMINO DI CATECHESI
DELLA TERZA MEDIA SULLA TRIPLICE
VOCAZIONE BATTESIMALE
**INVITO A PARTECIPARE A TUTTI E IN
PARTICOLARE ALLE FAMIGLIE DEI CRESIMANDI**

Con i ragazzi/e di terza media abbiamo tentato comprendere nella loro potenzialità le tre vocazioni alle quali siamo abilitati fin dal giorno del battesimo e per le quali, loro, saranno "confermati" dal vescovo: **regale, sacerdotale e profetica.**

Le tre vocazioni sono state presentate attraverso la testimonianza di persone della nostra stessa comunità cristiana: Elena, Stefano, Dario e Beatrice.

Questo tratto di cammino si conclude con un **"concerto/evento", aperto anche alle loro famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che ne fossero interessati,**

**NELLA SERATA DI
SABATO 21 DICEMBRE
PRESSO
LA SALA BARBAZZA
DALLE 20.45 ALLE 22.00.**

Le famiglie dei ragazzi/e di terza media sono tutte invitate. Avranno così l'opportunità di condividere con i figli il cammino di avvicinamento alla Confermazione. Questa iniziativa, inoltre, sostituisce l'incontro per genitori che non abbiamo ancora fatto.

IN CODA AL CONCERTO SARANNO COMUNICATI DEGLI AVVISI MOLTO IMPORTANTI, DI ORDINE ANCHE TECNICO, INERENTI AL CAMMINO DA DOPO NATALE FINO ALLA CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE.

Saranno proposte delle canzoni che, nella loro tematizzazione, offrono delle belle occasioni di riflessione a compendio di quanto proposto a catechismo.

PER POTER PARTECIPARE È SUFFICIENTE PASSARE PRESSO IL BAR ASSOCIATIVO DEL NOI E FARSI CONSEGNARE IL COUPON GIALLO NUMERATO E GRATUITO.

LE FAMIGLIE DEI CRESIMANDI DEVONO PASSARE DA DON MARCELLO A RITIRARE IL COUPON.

CHI SARÀ SPROVVISTO DEL COUPON NON POTRÀ ENTRARE IN RISPETTO ALLE NORME SULLA SICUREZZA.

PER CAPIRNE DI PIÙ SI PUÒ ASCOLTARE L'INTERVISTA RILASCIATA A **BLU RADIO**

VENETO A QUESTO INDIRIZZO:
<http://bluradioveneto.it/eventi-news/sogno-e-realta-catechismo-ritmo-rock>

**RENDICONTO RACCOLTA
CONTRIBUTO PER IL CATECHISMO
E ISCRIZIONI AL NOI DEI
RAGAZZI.**



Con lunedì 09 dicembre, quindi con un giorno di proroga, si è conclusa la raccolta del contributo di € 10,00 per il catechismo. La raccolta è stata fatta in oratorio, per due settimane, nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì (ore 14.30- 18.00), sabato e domenica mattina in Bar Associativo. Annuncio ne era stato dato sulla Campana, sul sito della parrocchia e con volantini consegnati ad ogni ragazzo/a a catechismo con preghiera di consegnarlo ai genitori. Un contributo che andrà solo in parte a coprire le spese di materiali, sussidi, vangeli, bibbie, catechismi, riscaldamento, luce e pulizie delle stanze. Ne erano esonerati i ragazzi che avevano già pagato la quota di iscrizione all'AZIONE CATTOLICA o all'AGESCI in quanto già onerose.

Era stata data anche la possibilità di tesserarsi, liberamente, con solo tre euro (quindi con uno sconto di due) al NOI.

Chi non poteva pagare la quota era sufficiente avvisasse il sottoscritto.

Lo scopo era quello di, pianificando il tutto, di non far perdere tempo ai genitori e di non perdere tempo noi.

Ecco i riscontri:

- su **634** ragazzi/e iscritti dalla terza elementare alla terza media **420** (nel numero sono compresi anche gli iscritti AC E AGESCI) hanno versato la quota e di questo li ringraziamo.

La differenza è pari a **214**.

Con molta probabilità alcuni genitori non avranno ricevuto l'avviso dai figli oppure non sono usi a leggere la "Campana" che viene messa a disposizione ogni sabato e domenica durante le Sante Messe in chiesa. In verità oltre a queste due modalità e al sito web parrocchiale per ora non abbiamo altre risorse per diffondere notizie e avvisi. Di coloro che hanno comunicato della loro impossibilità a contribuire non vi avrei mai detto niente se non fossero pari a "zero", - **210** risultano i ragazzi iscritti al NOI. Costoro avranno la prelazione nell'iscrizione al GREST in quanto iniziativa gestita dal NOI stesso. Pertanto, visto il numero e fatte salve alcune rinunce, **le iscrizioni al GREST 2014, a rigor di logica, sono già chiuse.**

Qualcuno si chiederà come mai non si possa versare la quota anche se in ritardo.

E' possibile! Ma ora dovrete venire in canonica, chiedere del parroco (le riceverò soltanto io), avere la fortuna di trovarlo oppure optare per gli orari di ricevimento, attendere che venga fatta la registrazione.

Ultima precisazione: chi intende tesserarsi al NOI con il nuovo Anno dovrà pagare la tessera per intero.
Don Marcello

P.S. I genitori dei fanciulli/e di **seconda elementare** non erano tenuti a versare quota per il catechismo. Pertanto chi l'avesse fatto può richiedere la restituzione direttamente al soprascritto.

UNA RIFLESSIONE SULLE RICHIESTE DI INTERVENTO ALLA PARROCCHIA PER SITUAZIONI DI EMERGENZA



Prendo spunto da una richiesta che è giunta direttamente al sottoscritto e in relazione alla quale la parrocchia è stata citata in un articolo

del Gazzettino di giovedì 05 dicembre dal titolo: **"Spinea, lo sfratto incombe per una coppia. Ci tolgono nostra figlia"**.

La situazione di questa famiglia merita ogni rispetto e solidarietà a priori ma, secondo me, non possiamo non operare alcune considerazioni.

Quando un parroco viene interpellato per situazioni del genere, o interviene a titolo personale (e può fare ben poco) o interviene a nome della parrocchia.

Delle risorse della parrocchia il parroco non dispone a piacimento e per ogni decisione deve consultare gli organismi competenti.

In questo caso deve far presente l'istanza anzitutto al **Gruppo Caritas** il quale, a sua volta, dovrà esaminare il problema, coinvolgere tutta la comunità cristiana, valutare cosa può fare, presentare un progetto al **Consiglio Pastorale** e se approvato far verificare dal **Consiglio per gli Affari Economici** se il tutto ha copertura legale (anche in ordine al codice di diritto canonico) ed economica. **Questo in rispetto del principio che la solidarietà o la si realizza bene o si rischia di far danni peggiori.**

C'è però un passaggio, ancor prima, da rispettare sempre e comunque: **la competenza in materia dei servizi sociali i quali, in forza degli strumenti loro riconosciuti dalla legge, sono gli unici abilitati a impostare e condurre correttamente l'iter come da protocollo.** Se i servizi sociali intravedono utile e quindi chiedono un supporto alla parrocchia noi non ci tireremo certamente indietro e procederemo come sopra descritto.

Nella contingenza economica e sociale in cui ci troviamo a vivere la solidarietà deve essere una cosa seria, pensata, organizzata e soprattutto uguale per tutti pur nelle riconosciute urgenze. **Altrimenti si rischia, pur volendo fare il bene, di realizzare ingiustizia.** Il che è molto faticoso e quindi molto ma molto più evangelico di un gesto eclatante che al momento fa fare bella figura e gratifica ma, a conti fatti, non risolve il problema.
Don Marcello

VISITA AGLI AMMALATI DALL'AVVENTO A PASQUA

I sacerdoti durante l'avvento inizieranno a far visita, confessare e benedire la casa degli ammalati. E continueremo fino a Pasqua. Vi preghiamo solo di avere pazienza

perché intendiamo visitare tutti con calma e quindi abbiamo fissato il tempo utile **DALL'AVVENTO FINO A PASQUA**. La raccomandazione della Chiesa è di garantire la confessione almeno una volta l'anno e questo lo possiamo tranquillamente fare.

Siamo stati preceduti dalla visita di Graziella, cooperatrice pastorale, che ha il compito di pianificare il servizio dei ministri straordinari dell'eucarestia.

Si vuole progressivamente che i MINISTRI STRAORDINARI siano inviati ufficialmente durante una messa domenicale a portare l'eucarestia agli infermi o ammalati, affinché il tutto sia davvero in continuità con la celebrazione eucaristica domenicale.

Sarebbe interessante che si cominciasse a chiedere ai sacerdoti anche di poter celebrare **L'UNZIONE DEGLI INFERMI** che nella sua estensione liturgica prevede anzitutto di chiedere la guarigione dal male e la forza per poterlo affrontare, oltre a perdonare i peccati.

Questo servizio lo ha preso in carico il parroco ma ciò non esclude che si possa fare richiesta, in alternativa, della visita del vice parroco.

E' SUFFICIENTE TELEFONARE IN CANONICA IL **MERCOLEDÌ DALLE 10.00 ALLE 12.00 O DALLE 19.00 ALLE 20.00** E CHIEDERE DELLA COOPERATRICE PASTORALE GRAZIELLA. IL NUMERO È: **041 990283**



(SESTA PUNTATA DELLA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO)

[...] 4. RITORNARE A QUEL FONTE: SEPOLCRO E GREMBO MATERNO
(assente per mancanza di spazio)

DETTAGLIO DEGLI IMPEGNI E DELLE CELEBRAZIONI DEI SACERDOTI DI S. BERTILLA / CREA NELLA TERZA DOMENICA DI AVVENTO	
SABATO 14 DICEMBRE	
9.30	: ESEQUIE: d. Simone
11.00	: ESEQUIE: d. Marcello
18.30	: S. MESSA SVM
18.30	: S. MESSA SMB: Pe Clair
DOMENICA 15 DICEMBRE	
8.00	: S. MESSA SVM
8.30	: S. MESSA SMB: Pe Clair
9.15	: S. MESSA SVM
9.30	: S. MESSA GRASPO
10.00	: CATECHISMO 2EL: d. Marcello
10.00	: S. MESSA SMB: d. Simone
10.15	: S. MESSA CREA: Pe Clair
10.30	: S. MESSA SVM:
10.30	: S. MESSA FORNAE:
11.00	: INC. GENIT. 5EL: d. Simone
11.15	: S. MESSA SMB: d. Marcello
11.30	: S. MESSA SVM:
16.30	: INCONTRO GAAG: Pe Clair
18.30	: S. MESSA SMB: d. Marcello

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA			
		MERCATINO MISSIONARIO					
SABATO 14	18.30	✘ F. Gerotto e Sottovia ✘ Elisabetta Casari ✘ Antonino ✘ Aldina Rocco (3°) ✘ Duilio Golin (ann)	✘ F. Berti ✘ ✘ Salvatore Lombardo Dalla Villa Loreggia Canciani ✘ Onorino e Amalia	 <p>SPIRITUAL GOSPEL CONCERTO SABATO 14 DICEMBRE 2013 ORE 20.45 CHIESA S. BERTILLA SINEA UNITED MASS CHOIR</p> <p>DOMENICA 15 DICEMBRE ORE 11.00 INCONTRO GENITORI QUINTA ELEMENTARE IN SALONE ORATORIO</p> <p>16.30 INCONTRO GAAG</p>			
DOMENICA 15 DICEMBRE 2013	8.30	MERCATINO MISSIONARIO					
		✘ Giuseppina Manente ✘ Giovanni Bertollo (8°)	✘ Loretta(5°) Elisa Pietro Giovanni ✘				
	10.00	✘ Natale ed Elodia ✘ Itala Ferruccio Giuseppe ✘ Giuseppe e Davide Cecchin	✘ Cheti e Nino ✘ F. Morosin				
	10.15	✘ Valentina Pellizzaro (10°)	e Teodoro Zara				
TERZA DI AVVENTO	Crea	✘ Luigi Tessari	✘				
	11.15	BATTESIMO DI RAFAEL					
		✘ F. Petenò e Busatto ✘ Giuseppe Manente ✘ Marino Edvige Arturo Povelato	✘ Maria Teresa ✘ Caterina Ottavio Igino ✘ Felicità Ghiotto				
		✘ Guido	✘ Maria Scaggiante e Lino Stevanato				
LUNEDÌ 16	18.30	✘ ✘ Nino Franco Amena Silvana Iole ✘ Renzo Antonio Giuseppe ✘ Gianni Rolfini	✘ Annina FF. Anzoino Chiari Ricci ✘ Amelia, Niccolò, figlio Lino ✘ Natale				
MARTEDÌ 17	18.30	INIZIA NOVENA DI NATALE: POLISALMO, INNO, VESPRI, MESSA, BENEDIZIONE EUC.		14.30	CONFESSIONI TERZA MEDIA		
		✘ Albina Maria Fortunato Terzia ✘ Carlo Errani (5° mese)	Massimo ✘ Graziella Giacomini	21.00	Co.CA. AGESCI		
MERCOLEDÌ 18 NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Pierina Casarin Mario e Teresa	Girardi	21.00	COMUNITÀ EDUCANTE AC		
GIOVEDÌ 19 17.30 ADORAZIONE NOVENA DI NATALE	18.30	✘ Albino Botosso ✘ ✘	✘ ✘ ✘	14.30	CONFESSIONI SECONDA M.		
	18.00	✘	✘	20.45	VEGLIA/LECTIO IN CRIPTA		
VENERDÌ 20 NOVENA DI NATALE	Crea	✘	✘	14.30	CONFESSIONE PRIMA MEDIA		
	18.30	✘ Antonia (4°) ✘	✘ Giovanni ✘	17.00	CONFESSIONE QUINTA ELEM		
SABATO 21 9.00/12.00 15.00/18.25 CONFESSIONI PER TUTTI	18.30	✘ Gustavo ✘ ✘ Antonio, Filomena e Antonio Favero	✘ Girolamo Deppieri ed Elisa Zuin ✘ ✘ Carolina (5°)	20.45	AUGURI VOLONTARI PDC		
DOMENICA 22 DICEMBRE 2013	8.30	✘ Alfredo ✘	✘ ✘	 <p>Concerto/Evento Data: 21/12/2013 Ora: 20.45 Sala Rinascenza</p> <p>Tra sogno e realtà.</p> <p>• VELOCITÀ (1987) "Dante, un sogno" (1987) "La notte e la notte" (1987) "L'ALTRA STORIA" (1987)</p> <p>ATTENZIONE! Per partecipare è necessario avere un coupon numerato gratuito grazie al tuo abbonamento al "DARIO".</p> <p>• LA TUA VOCAZIONE E IL TUO SOGNO "L'ALTRA STORIA" (1987)</p> <p>EL radio DARIO</p>			
	10.00	✘ Etorina ✘	✘ ✘				
	10.15	✘ Domenico e Teresina Da Lio	✘ Diono Dian				
	Crea	✘ Luigi Tessari	✘ F. Bertoldo e De Gobbi				
	11.15	✘ Giovanni (35°) Ubaldo (27°) ✘ ✘	✘ Paolo Franchin ✘ ✘				
	18.30	✘	✘				
CALENDARIO MENSILE DI DICEMBRE 2013							
LUNEDÌ 23		9.00/12.00 15.00/18.25 CONFESSIONI PER TUTTI					
MARTEDÌ 24		9.00/12.00 15.00/18.25 CONFESSIONI PER TUTTI					
MERCOLEDÌ 25	24.00	SANTA MESSA DI NATALE NELLA NOTTE					
	8.30	SANTA MESSA DI NATALE NEL GIORNO					
	10.00	SANTA MESSA DI NATALE NEL GIORNO					
	10.15	SANTA MESSA DI NATALE NEL GIORNO A CREA					
	11.15	SANTA MESSA DI NATALE NEL GIORNO					
	18.30	SANTA MESSA DI NATALE NEL GIORNO					
GIOVEDÌ 26		SANTO STEFANO: ss. Messe 8.30 – 11.15 – 18.30					
				ISCRIZIONE A CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO			
				DATE: DA DOMENICA 26 GENNAIO A DOMENICA 30 MARZO 2014.			
				ORARIO 15.00 -17.00			
				PAUSA CARNEVALE IL 02 MARZO.			
				UN INCONTRO VENERDÌ 28 MARZO			
				DALLE 20.30 ALLE 22.30			
				ISCRIZIONI IN CANONICA LE DOMENICHE			
				29 DIC. 2013 – 12 E 19 GENNAIO 2014			
				DALLE 10.00 ALLE 12.00			